

CONTROLLO DEI RESIDUI DI PRODOTTI FITOSANITARI: PRINCIPALI EVIDENZE NEI “PRODOTTI TRASFORMATI”

Giovanni Vettori

ARSIA, Regione Toscana, Via Pietrapiana, 30 I-50121 Firenze
E mail: giovanni.vettori@arsia.toscana.it

Riassunto

Sono stati analizzati i dati relativi alla ricerca dei fitofarmaci sui prodotti trasformati con particolare riferimento a vino ed olio di oliva. Una delle problematiche evidenziate è la mancanza per alcuni fitofarmaci del Residuo Massimo fissato per legge (RMA) sul trasformato. Di conseguenza i vari principi attivi sono stati suddivisi in “normati” se posseggono un RMA sul trasformato e “non normati” se questo è assente. I composti del rame sono risultati i fitofarmaci maggiormente utilizzati nella difesa sia della vite che dell’olivo: in entrambi i casi hanno evidenziato alcuni problemi residuali sul trasformato. Il dimetoato è l’unico principio attivo con RMA fissato su olio di oliva e non evidenzia partico-

lari problemi residuali. Fra i fungicidi, sempre su olio di oliva, è stata rilevata l’anomalia del principio attivo procimdone. Da indagini effettuate ciò sembra sia da imputare a fenomeni di deriva durante i trattamenti antibotritici su vite in coltivazioni consociate di olivo e vite. Su vino i principali problemi residuali, sia per i principi attivi normati che non normati, sono attribuibili ai fungicidi antibotritici ed ad alcuni antiperonosporici. Per gli insetticidi nel vino non sono stati rilevati aspetti residuali negativi. Sia su vino che su olio di oliva non è stato evidenziato nessun residuo di diserbante.

Parole chiave: Residui di fitofarmaci, Vino, Olio di oliva.

Summary

Monitoring on pesticide residues: main evidence in “processed products”

Data about pesticides found in the “processed products”, wine and olive oil, have been analysed. One of the highlighted problems is the absence of the fixed Maximum Residue Level (MRL) for many pesticides on wine and olive oil. For each pesticide, MRLs are fixed

by law on food and feed and they would be defined also on wine and oil, but it has not been always so, until now. Therefore, the elaboration related to results of monitoring has been divided in two parts: for active ingredients with MRL and for active ingredients without fixed

limits. Copper compounds were the most used pesticides in the protection of vine and olive tree with problems of residues in the processed products. For the olive oil, dimetoate, the only active ingredient with MRL in oil, did not point out particular residue problems; very strange were the results of procimidone, not authorized on olive, but present on some sample. From investigations carried out, this seems attributable to drift phenomena during the spray for control of

Botrytis on vines in associated cultivation of olives and vines. For the wine, the main residue problems are attributable to fungicides for control of *Botrytis cinerea* and *Plasmopara viticola*; for the insecticides, no negative residue aspects were found. No herbicide was found in either wine or olive oil.

Key words: Pesticides residues, Wine, olive oil.